

## AVVENTO 2020: DALLE TENEBRE ALLA LUCE Seminatori di Speranza



E se questo Avvento 2020 fosse un tempo per alimentare la fiamma già accesa dallo Spirito nelle famiglie delle nostre comunità durante le settimane dell'isolamento vissuto in primavera?

Molte famiglie, infatti, hanno scoperto o riscoperto il gusto della preghiera domestica, hanno trovato nel momento orante della vita quotidiana una forza sorprendente per affrontare, nonostante tutto, con serenità e fiducia un periodo tanto drammatico.

Ora si ripresenta, purtroppo, un periodo di necessario isolamento della famiglia dalla vita sociale e dalla vita ordinaria nella comunità cristiana; a causa della pandemia siamo ancora confinati in casa con poche opportunità per uscire e vivere a pieno molteplici relazioni oltre quelle familiari. Non può che acuirsi in noi la fame e la sete di Speranza, che orienti i pensieri, i sentimenti, i passi di tutti noi. All'inizio di un nuovo anno liturgico e in particolare nel tempo dell'Avvento, che ravviva la memoria del Dio già venuto in mezzo a noi, l'esercizio della preghiera può essere la bussola che ci orienta e sostiene, rigenerando e accrescendo la comunione tra i membri di una famiglia e, seppur solo spiritualmente, tra le famiglie della comunità. Una famiglia che si ritrova a pregare, scandendo il ritmo di un tempo liturgico come l'Avvento, è un segno profetico nel palazzo, nella frazione, nella città dove abita, perché annuncia la prossimità di Dio che dona a noi il suo stesso Figlio, l'Emmanuele ed è quindi segno vivente della speranza di cui tanto abbiamo bisogno.

Di qui la proposta dell'Ufficio Diocesano di Pastorale per la Famiglia e la Vita: dedicare un angolo della nostra casa e, soprattutto, del cuore a questi momenti di preghiera. Non c'è bisogno di una grande casa, basta predisporre un piccolo segno, una corona d'avvento per esempio, attorno alla quale potersi incontrare, secondo i propri ritmi familiari e il sabato sera, alle ore 21, per seguire e partecipare alla diretta Facebook sulla pagina dell'ufficio, utilizzando il sussidio che proponiamo.

Certamente l'Eucaristia, celebrata nell'assemblea liturgica domenicale, è il sacramento della piena comunione con il Signore e con i fratelli, centrale nell'esistenza credente e nella vita di ogni comunità cristiana. In questo tempo, sia pur difficile e delicato da vivere, vogliamo riscoprire la partecipazione, per quanto possibile, alla Messa domenicale, quale fonte e vertice della vita cristiana. Insieme, però, possiamo ulteriormente alimentare il cammino credente in famiglia facendo spazio alla preghiera "domestica". Questo piccolo sussidio, dunque, non sostituisce la Celebrazione domenicale nelle nostre comunità, piuttosto, scaturisce da essa e a essa rimanda.

Camminiamo insieme, famiglie, seminatori di speranza, dalle tenebre di questo momento drammatico verso la Luce del Natale, che sia di pace e salute per tutti.

Buon Cammino d'avvento, buon cammino di Speranza

L'Equipe Diocesana di Pastorale Familiare